**MAD**

**presenta**

***E-Motion***

**Lucia Finocchito photo exhibition**

**MAD** continua la collaborazione con l’ **Open Art Cafè** a Terracina (Viale Europa, 218): l'arte contemporanea incontra la musica dal vivo in questo spazio, dove **sabato 7 gennaio** ci sarà la mostra fotografica di **Lucia Finocchito** a cura di **Fabio D’Achille** e l’incontro con l’artista. Ad allietare la serata la perfrormance musicale dei ***Cherry pie trio*** con un repertorio della musica più significativa degli anni Cinquanta, con **Tyron D’Arienzo** (chitarra e voce), **Maurizio Recchia** (contrabbasso) e **Gianluca Manfredonia** (batteria e voce). Ricordiamo inoltre che la musica, insieme alla fotografia, è un’altra passione di Lucia Finocchito:l’artista è infatti membro del ***Gospel Angel Choir***, gruppo di musica gospel che si è esibito più volte in concomitanza con gli eventi targati MAD.

Scrive Laura Cianfarani sulla mostra:

“ Il progetto E-motion può essere considerato come un viaggio metaforico dove l’emozione è instillata dal movimento, moto fuggevole al confine tra realtà, sogno e rappresentazione, da cui prende vita un mondo di riflessi in cui la percezione visiva si fa tutt’uno con il cuore, il sentimento e la mente, il pensiero razionale ma anche inconscio.
E-motion è un viaggio della fotografia nella fotografia, che trascende la schematica divisione dei generi in cui viene tradizionalmente imprigionata l’arte fotografica: istantanee che ritraggono un momento sportivo piuttosto che raffigurano un ritratto o uno scenario metropolitano, o una giostra, o figure oniriche danzanti ci immergono all’interno della superficie del supporto, dell’idea e delle sensazioni; gli scatti sono accomunati dalla volontà dell’artista di rendere visibile ciò che non lo è.
Paradossalmente, lo strumento fotografico, che privilegia l’occhio e la percezione visiva, diventa mezzo di creazione di allegorie, si sgancia dal reale e il soggetto immortalato nel movimento diviene specchio del mondo interiore, simbolo del tempo e dell’emozione, di un presente teso verso l’inseguimento di un sogno, dove non c’è passato né futuro ma un continuo divenire che ci chiama a vivere intensamente momento per momento. Il reale si sublima nell’immaginario, nella spiritualità, in un cammino verso la luce che non è bloccato da paure, senza tuttavia negare la loro esistenza; ci troviamo di fronte a un percorso verso la leggerezza legata al desiderio in cui prende forma l’emozione libera da vincoli di ogni sorta.
Ombre e luci vengono così orchestrate come parti indissolubili dell’anima, che si nutre d’istante in istante, in un processo di trasformazione perpetua dove l’occhio, il sentimento e l’obiettivo di Lucia rendono visibile il Tempo, signore del cambiamento”.

**A cura di Fabio D’Achille**

**Info: 393.3242424 –** **eventi@madarte.it** **– www.madarte.it
Ingresso libero**